

# CICLO ANNUALE PER FORMATORI

---

## Premessa

---

Negli ultimi anni sono avvenuti *cambiamenti consistenti nell'area della formazione*, che influenzano le possibilità e le modalità di svolgere il lavoro formativo e, più in particolare, di esercitare la professione di formatore.

### Si è passati infatti:

- da un mercato definito e articolato intorno ad ampi filoni collegati ad ambiti istituzionali (ad esempio l'azienda o la Scuola) o ad aree di contenuto (ad esempio tecnici e comportamentali/relazionali) ad un mercato molto frammentato, sbriciolato in molte situazioni circoscritte e minute, con caratteristiche organizzative e culturali diverse;
- da finanziamenti più o meno ampi, ma ben individuati, all'esistenza di finanziamenti da reperire e scovare entro vincoli rigidi, che condizionano, e al tempo stesso favoriscono, l'acquisizione di ulteriori risorse;
- dall'erogazione di formazione accentrata in alcune agenzie ben visibili (scuole e istituti collegati ad università o ad enti pubblici) per la loro collocazione istituzionale o per il loro "marchio" al pullulare di una grande varietà di soggetti che si propongono per realizzare ogni tipo di formazione nei più diversi contesti;
- da richieste di attività formative collegate all'acquisizione di competenze tecniche o di competenze gestionali a richieste di interventi formativi che "risolvano" problemi molto complicati con una spesa molto contenuta e in poco tempo.

Il "*mercato della formazione*" si è ampliato molto ma si è anche diversificato e spezzettato: è aumentata la concorrenza (anche l'Università è entrata in lizza) ed è anche aumentata la confusione delle domande e delle offerte, mentre sono rimasti comunque poco esposti e visibili i criteri di apprezzamento delle offerte e dei prodotti.

Permangono infatti criteri di valutazione esterni al processo formativo: da quelli ispirati al prestigio istituzionale a quelli amministrativi, a quelli legati alla contiguità ideologica.

I singoli che sono collocati in situazioni organizzative in cambiamento o che si affacciano al mercato del lavoro, possono più facilmente vedere e intravedere delle opportunità di lavoro in campo formativo, ma più difficilmente possono avere supporti abbastanza solidi e definiti, forniti ad esempio dal far parte di un Ufficio Formazione, di un Istituto di Formazione o di un'agenzia formativa, a pieno titolo, con un contratto di lavoro perfezionato oppure dall'essere incaricati di programmare e realizzare attività formative di ampio respiro.

Nell'area della formazione il "bricolage" nella costruzione di una professionalità specifica è particolarmente presente e inevitabile, ed espone a contraddizioni che si cerca di controllare.

Gli investimenti nell'apprendimento di competenze professionali specifiche devono anche tenere conto della necessità di:

- non restringere troppo l'area degli interessi per evitare esclusioni e penalizzazioni ("essere disposti a prendere quel che capita");
- oppure di non staccarsi troppo da una preesistente competenza professionale per non lasciare una base sicura ("si prova a far qualcosa in campo formativo, ma il mestiere vero è un altro");
- ancora di coltivare delle motivazioni a "fare formazione" quasi a latere di un impegno lavorativo, in un'attività situata in una sorta di volontariato.

*Il **Ciclo annuale per formatori**, proposto dallo Studio APS, cerca di rispondere a queste mutate caratteristiche del contesto e alle diverse domande dei singoli che si propongono di acquisire competenze professionali rispetto alla formazione mettendo a disposizione un percorso all'interno del quale le persone, possano sperimentare in che cosa consiste un lavoro formativo, verifichino le proprie abilità e capacità, misurandosi, in un ambito protetto e con un accompagnamento ravvicinato, nella gestione di processi e nell'adozione di strumentazioni.*

## Destinatari

---

Il Ciclo si rivolge a persone professionalmente impegnate in attività di formazione, a vari livelli e in diversi contesti e che sono interessate a porsi in modo attivo di fronte alle problematiche riguardanti il proprio lavoro e la propria identità professionale.

In particolare è rivolto a:

- *coloro che, praticando da alcuni anni, con diverse posizioni, attività per e nella formazione, si interrogano sulla loro collocazione e sui loro interventi, e sono interessati a ripensamenti e a chiarificazioni del proprio operare, in vista di maggiore solidità e autonomia professionale;*
- *coloro che, partendo da diverse esperienze professionali, si trovano ad avere interessi ed opportunità per occuparsi di formazione, e ricercano un'occasione specifica di preparazione professionale in questo campo, non fondata soltanto sulla acquisizione di tecniche.*

Il numero dei partecipanti al Ciclo è limitato. Ogni percorso prevede un gruppo al massimo di 12 partecipanti.

## Obiettivi

---

Il **Ciclo annuale per formatori** si propone di affrontare in modo approfondito i processi che caratterizzano la formazione dalla impostazione alla realizzazione di diversi tipi di attività e insieme di sostenere una riflessione sulla complessità della professione di formatore e dei suoi rapporti con il contesto lavorativo.

Il **Ciclo annuale per formatori** offre ai partecipanti la possibilità di:

- *sperimentare la complessità dei processi formativi nelle loro articolazioni per affinare le proprie capacità di lettura e mettere a punto modalità di gestire;*
- *confrontare e ridefinire quadri di riferimento concettuali che sostengano e orientino le scelte operative;*
- *consolidare la propria "strumentazione" professionale, per poterla utilizzare in modo più flessibile.*

## Metodo di lavoro e organizzazione

---

Il Ciclo si propone di utilizzare principalmente un metodo di apprendimento centrato sull'esperienza, che sarà combinato con metodi di tipo espositivo e dimostrativo. I partecipanti saranno, cioè, protagonisti della situazione formativa; la situazione stessa, però, sarà strutturata e scandita in modo tale da garantire di affrontare con sufficiente equilibrio e competenza i molteplici aspetti della problematica professionale.

Il Ciclo si articolerà in cinque sessioni di lavoro di due giornate consecutive ciascuna. Per ogni sessione è previsto un tema centrale, secondo il programma seguente.

### 1. Prima sessione

*Introduzione al Ciclo:* presentazione dei partecipanti e avvio di un lavoro di elaborazione sulle problematiche cruciali per l'attività professionale di ciascuno.

### 2. Seconda sessione

*L'analisi del contesto:* lettura della "domanda" di formazione e delle situazioni iniziali in cui essa si sviluppa.

### 3. Terza sessione

La *progettazione* delle attività di formazione: la consequenzialità con la domanda di committenti e formandi, i vincoli espliciti e latenti, le scelte di progetto.

#### 4. Quarta sessione

La *realizzazione* delle attività di formazione: problemi connessi all'utilizzo dei diversi strumenti formativi; la gestione degli eventi critici; l'articolazione dei progetti formativi.

#### 5. Quinta sessione

La *verifica* della formazione: la sua effettiva realizzazione, la sua affidabilità, il suo significato.

La partecipazione al **Ciclo annuale per formatori** prevede pertanto un impegno nelle diverse sessioni di 10 giornate distribuite nell'arco di 8 mesi.

All'interno di ciascuna sessione si combineranno:

- unità di lavoro in cui saranno prese in considerazione situazioni formative realizzate o in corso di realizzazione per mettere a fuoco in modo diretto e realistico i problemi da affrontare nelle varie fasi di sviluppo dell'attività di formazione;
- unità in cui saranno presentati e discussi quadri teorici di riferimento e concettualizzazioni sui temi dell'apprendimento e del rapporto con la conoscenza delle interazioni tra formazione e organizzazione, sul "mercato" della formazione;
- unità in cui saranno sperimentati, attraverso esercitazioni appositamente strutturate, i diversi aspetti dell'attività formativa.

Durante il Ciclo è previsto inoltre che ogni partecipante segua un Seminario/Laboratorio che verrà scelto nei primi incontri del Ciclo: la scelta è tra il seminario "condurre gruppi di lavoro" o il laboratorio "costruire ipotesi nella formazione e nella consulenza formativa".

Nel corso del Ciclo sono previsti infine tre colloqui individuali con i responsabili.

## Calendario delle date

---

Per il 2012 lo Studio prevede l'articolazione del percorso formativo nelle seguenti date:

- 9.10 marzo 2012,
- 4.5 maggio 2012,
- 6.7 luglio 2012,
- 21.22 settembre 2012,
- 23.24 novembre 2012.

## Staff

---

La progettazione e la conduzione del **Ciclo annuale per formatori** è affidata ad uno staff composto da Claudia Marabini, Francesco d'Angella, Grazia Gacci e Franca Olivetti Manoukian.

## Iscrizione

---

Per l'iscrizione, si pregano gli interessati di rivolgersi alla Segreteria dello Studio (Via San Vittore 38/A – 20123 Milano – tel. 02 4694610 – orario di apertura: 9.00-13.00 e 14.00-17.30).

E' richiesto un colloquio preliminare con uno dei responsabili del Ciclo, che può venire fissato tramite la stessa Segreteria. Alla conferma dell'iscrizione, dopo il colloquio, verrà richiesto il versamento di un acconto pari al 20% della quota.

## Costi

---

La quota di iscrizione al **Ciclo annuale per formatori** è di € 2.750,00 + IVA.

Per chi non potesse usufruire del sostegno dell'organizzazione di appartenenza è prevista una riduzione del 25% della tariffa. Sono inoltre disponibili borse di studio per le persone che, pur essendo interessate al progetto delineato, si trovassero in difficoltà economica.

Per la partecipazione al Seminario/Laboratorio è richiesta una quota aggiuntiva pari al 50% del costo a calendario del seminario o laboratorio scelto.

Le tariffe e le modalità di pagamento andranno concordate con lo staff dei responsabili nell'ambito dei colloqui iniziali.